



COMUNE di MIRANO
Provincia di Venezia

Servizio Finanziario

tel. 041/57 98 397/ fax. 041/5798377
email: finanziario@comune.mirano.ve.it

Allegato E)

**Nota Integrativa
al Rendiconto 2015
redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011**



COMUNE di MIRANO



Il principio contabile approvato dal D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione di una nota integrativa al rendiconto per l'illustrazione dei principali aspetti finanziari ed economico-patrimoniali dell'esercizio.

Di seguito si riportano gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dalla gestione dei residui e dalla gestione della competenza.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.997.842,99
Riscossioni	6.554.475,00	17.487.643,96	24.042.118,96
Pagamenti	3.126.479,47	17.757.778,72	20.884.258,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.155.703,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.155.703,76
Residui attivi	2.760.472,23	5.518.356,41	8.278.828,64
Residui passivi	926.171,11	3.665.595,90	4.591.767,01
Differenza			3.687.061,63
TOTALE			13.842.765,39
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			493.091,90
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale			675.010,01
			12.674.663,48

L'avanzo dell'esercizio è ottenuto sottraendo al TOTALE derivato dalla gestione l'ammontare dei Fondi pluriennali di parte corrette e conto capitale, che rappresentano le spese rinviate all'esercizio successivo.

Composizione del risultato di amministrazione

Il Risultato di amministrazione viene scomposto nelle sue componenti elementari: fondi accantonati, fondi vincolati, destinati agli investimenti e fondi non vincolati (liberi). Questo viene fatto per mantenere l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. La quota accantonata si riferisce alla quota di avanzo inerente il fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi rischi. Nell'esercizio la quota aumenta per effetto del maggior accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.



Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:	
	12.674.663,48
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.049.186,01
Fondo spese legali	20.000,00
Totale parte accantonata (i)	2.069.186,01
Parte vincolata	
Totale parte vincolata (l)	2.408.118,78
Totale parte destinata agli investimenti (m)	3.846.171,31
totale avanzo libero	4.351.187,38

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato, mentre l'elenco analitico dei vincoli è riportato nell'apposito allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Parametri deficitarietà strutturale

Il legislatore ha individuato particolari parametri per monitorare l'eventuale possibile situazione di deficitarietà strutturale degli enti. Secondo la norma sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate da almeno metà degli indici con un valore fuori media con il dato di riferimento nazionale. Si riportano i parametri relativi al Comune di Mirano, che risultano tutti negativi.

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n.228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo solidarietà;	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo solidarietà;	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NO



6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei, con le modifiche di cui all'art 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183 , a decorrere dall' 1 gennaio 2012;	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n.228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione , anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	NO

Composizione equilibrio corrente

Si riporta di seguito il prospetto dell'equilibrio corrente redatto sulla base dei dati finanziari del rendiconto. Al riguardo esso mostra come l'ente sia in grado di garantire il suo funzionamento con le risorse correnti accertate.

ENTRATA		SPESA	
	assestato valori in EURO		assestato valori in EURO
titolo I	16.178.993,16	titolo I	17.531.097,41
titolo II	1.817.216,71	<i>FPV Spesa parte corrente</i>	493.091,90
titolo III	2.172.736,86	titolo IV - rimborso quote capitale mutui	1.148.670,58
<i>totale entrate correnti</i>	20.168.946,73		
altre entrate che finanziano spese correnti:			
<i>Quota degli Oneri di Urbanizzazione</i>	0,00		
<i>Avanzo corrente non Vincolato</i>	18.100,00		
<i>Avanzo corrente Vincolato</i>	24.430,29		



FPV Entrata parte corrente	357.706,45		
Entrate correnti per investimenti			
totale	20.569.183,47	totale	19.172.859,89
Equilibrio	1.396.323,58		

Si evidenzia che per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV di entrata sono considerati "accertati", mentre il FPV di uscita è stato riportato come "impegnato". Il risultato quindi si evidenzia positivo per € 1.396.323,58.

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste degli investimenti sono indicate separate da quelle correnti per evidenziarne l'autonomo finanziamento.

titolo IV	588.849,96	titolo II	644.913,80
<i>(al netto degli OO.UU. che finanziano spese correnti, pari ad € 0,00)</i>		FPV spesa -conto capitale	
titolo V	14.152,00		675.010,01
titolo VI	135.358,85		
totale	738.360,81		
<i>Avanzo di amministrazione per spese in c/capitale</i>	598.628,78		
<i>Avanzo Ammortamento</i>	0,00		
<i>Avanzo Vincolato</i>	1.178.412,66		
<i>FPV Entrate - parte capitale</i>	196.426,06		
<i>Entrate Correnti per Investimenti</i>	0,00		
totale	2.711.828,31	totale	1.319.923,81
EQUILIBRIO	1.391.904,50		

Come per la parte corrente, si evidenzia che per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV di entrata sono considerati "accertati", mentre il FPV di uscita è stato riportato come "impegnato". Anche la gestione investimenti evidenzia un risultato positivo di € 1.391.904,50.

Gestione della cassa

Nel primo anno del bilancio oltre alle previsioni finanziarie vengono effettuate anche delle previsioni di cassa. Il movimento della cassa riguarda sia la parte di competenza che la parte dei residui. Il prospetto evidenzia i movimenti complessivi di cassa rilevati nell'esercizio e la consistenza della cassa al 31/12/2015. Al riguardo si ricorda che il Tesoriere fino al 30/4/2015 è stata l'Unicredit Spa, mentre dall'1/5/2015 è subentrata a seguito di apposita gara il Banco Popolare di Verona.



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.997.842,99
Riscossioni	6.554.475,00	17.487.643,96	24.042.118,96
Pagamenti	3.126.479,47	17.757.778,72	20.884.258,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.155.703,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.155.703,76

L'esercizio si chiude con una cassa di € 10.155.703,76 in aumento rispetto al 2014 di € 3.157.860,77.

Gestione dei residui

La predisposizione del rendiconto richiede l'esame dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto precedente. Questi residui vengono movimentati dalla gestione e dalla valutazione della esigibilità degli stessi. La ricognizione porta a gestire contabilmente le situazioni dei residui riconosciuti non più esigibili o insussistenti per l'avvenuta estinzione del credito. Per i residui passivi, invece, la ricognizione porta a confermare i valori se ritenuti esigibili, altrimenti il residuo viene eliminato e va in avanzo. Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale con quella finale, successiva alle operazioni di riaccertamento ordinario.

Residui attivi	Residui iniziali	Residui finali
Tributi	7.218.635,83	1.704.825,71
Trasferimenti	129.753,41	49.048,99
Extratributarie	1.623.870,31	867.669,26
Entrate in conto capitale	61,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	127.075,87	92.893,91
Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00
Entrate c/terzi	215.308,00	46.034,36
TOTALE	9.314.704,42	2.760.472,23

Residui passivi	Residui iniziali	Residui finali
Spese correnti	4.012.438,97	578.874,80
Spese in conto capitale	401.948,00	95.566,53
Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00
Spese c/terzi	292.067,92	251.729,78
TOTALE	4.706.454,89	926.171,11



Costo e dinamica del personale

La spesa del personale è una delle principali voci di spesa corrente e fattore di rigidità del bilancio, in considerazione del limitato margine di manovra nella gestione ordinaria considerata l'incidenza della stessa sulla spesa complessiva. Il prospetto che segue riporta i dati del personale al 31/12/2015.

Personale previsto		137
Dipendenti di ruolo in servizio		118
Dipendenti non di ruolo in servizio		1
	Totale	119
Spesa personale (comma 557/2006)		4.584.469,50

Indebitamento

Si riporta di seguito l'evoluzione dell'indebitamento nel triennio 2013-2015, che evidenzia una costante riduzione a seguito, in particolare, delle estinzioni anticipate dei mutui.

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.239.756,14	1.054.489,13	970.087,88
Estinzioni anticipate (-)	2.447.550,05	1.557.072,62	178.583,61
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	18.557.925,99	15.946.364,24	14.797.692,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	923.961,23	807.703,55	706.739,02
Quota capitale	3.687.306,19	1.054.489,13	1.148.670,58
Totale	4.611.267,42	1.862.192,68	1.855.409,60

Contabilità IVA

Dal 2015 l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha inserito nel DPR n. 633/1972, l'articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle amministrazioni pubbliche indicate da tale norma, nello svolgimento di attività per le quali non sono soggetti passivi di IVA. Pertanto, in attuazione di tali disposizioni, le amministrazioni pubbliche acquirenti dei beni, o committenti dei servizi, effettuano il versamento IVA direttamente all'erario



piuttosto che al fornitore. In contabilità finanziaria, le spese soggette alla scissione dei pagamenti sono impegnate per l'importo comprensivo di IVA e, a seguito del ricevimento della fattura emessa dal fornitore con l'annotazione "scissione dei pagamenti", la spesa viene liquidata per l'imponibile al fornitore e per la parte IVA allo Stato.

L'Ente comunque continua a registrare in contabilità IVA solo le attività che per il Comune risultano rilevanti (es. gestione immobili, impianti sportivi, teatri, ecc.). Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti la contabilità economico patrimoniale e le scritture richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA). L'esercizio 2015 si è chiuso con una posizione debitoria finale di € 8.225,19, rilevata fra i debiti tributari dello stato patrimoniale.

Entrate

Si riportano di seguito i prospetti inerenti le entrate evidenziando, per ciascuna entrata, le previsioni iniziali e gli accertamenti da rendiconto.

Tributi	stanziamenti finali	accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	13.821.704,06	14.019.538,56
301 Fondi perequativi	2.159.454,60	2.159.454,60
Totale	15.981.158,66	16.178.993,16

Tra i tributi si evidenziano i seguenti gettiti accertati: IMU € 3.664.226,93, add. IRPEF € 3.102.229,20, TARI € 3.517.852,95 e TASI € 2.502.505,58. La voce "Fondi perequativi" riporta l'ammontare dei Fondo di solidarietà definitivamente assegnato nel 2015.

Trasferimenti	stanziamenti finali	accertamenti
101 Trasferimenti correnti da Amm.	1.853.359,63	1.791.351,60
102 Trasferimenti correnti da famiglie	25.865,68	25.865,11
Totale	1.879.225,31	1.817.216,71

L'ammontare dei trasferimenti si riferisce in particolare a: trasferimenti statali € 422.051,74, trasferimenti da Unione dei Comuni del Miranese (sanzioni CDS) € 321.693,67, trasferimenti regionali per assistenza domiciliare € 110.958,56, trasferimento regionale per assegni di cura € 369.760,00, trasferimento progetto "asilo politico" € 194.819,51.

Entrate extratributarie	stanziamenti finali	accertamenti
100 Vendita di beni e servizi	1.659.287,26	1.785.814,48
200 Proventi attività di controllo	104.100,00	119.103,49
300 Interessi attivi	3.370,00	2.907,68
400 altre entrate da redditi di capitale	4.894,18	4.894,18



COMUNE di MIRANO

500 Rimborsi e altre entrate correnti	256.834,70	260.017,03
Totale	2.028.486,14	2.172.736,86

Si ricorda che dal 2015 le sanzioni del CDS vengono rimosse al TIT. 2 come trasferimento dall'Unione dei Comuni del Miranese essendo la funzione trasferita al nuovo ente.

Entrate in conto capitale	stanziamenti finali	accertamenti
100 Tributi in conto capitale	8.500,00	3.014,30
200 Contributi agli investimenti	363.001,95	92.229,09
300 Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00
400 entrate da alienazioni	72.298,00	76.032,46
500 altre entrate in c/capitale	402.000,00	417.574,11
Totale	845.799,95	588.849,96

Tra le entrate in c/capitale si ricordano: oneri di urbanizzazione € 370.030,06, concessione loculi € 29.250,00, diritti di superficie € 48.534,46, TR impianti di pubblica illuminazione € 56.921,03, TR "bike sharing" € 35.308,06.

Entrate da riduzione attività finanziarie	stanziamenti finali	accertamenti
101 Alienazioni di attività finanziarie	14.152,00	14.152,00
Totale	14.152,00	14.152,00

L'importo si riferisce all'entrata relativa alla cessione della partecipazione in Residenza Veneziana Srl (€ 9.115,00) e al rimborso dell'IVA della società Miranoteatro srl (€ 5.037,00).

Accensione prestiti	stanziamenti finali	accertamenti
303 Mutui e prestiti	135.358,85	135.358,85
Totale	135.358,85	135.358,85

Gli importi si riferiscono ad alcuni mutui reimputati in sede di accertamento straordinario dei residui effettuato nel 2014.

Spese

Si riportano di seguito due tabelle riferite alla composizione delle spese correnti e di investimento, così come risultanti dal rendiconto:

Spese correnti	stanziamenti finali	impegni
101 redditi da lavoro dipendente		4.169.757,82
102 Imposte e tasse		340.766,84
103 Acquisto di beni e servizi		8.900.311,12



104 Trasferimenti		2.925.877,98
107 Interessi passivi		706.739,02
109 Rimborsi e poste correttive		95.386,55
110 Altre spese correnti		392.258,08
Totale	19.096.359,47	17.531.097,41

Spese in conto capitale	stanziamenti finali	impegni
202 Investimenti fissi e lordi		587.497,04
203 Contributi agli investimenti		23.632,10
205 Altre spese in c/cap.		33.784,66
Totale	2.968.778,30	644.913,80

Il nuovo sistema di contabilità prevede l'istituzione del fondo pluriennale vincolato che rappresenta un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili in esercizi successivi a quello in cui è sorto l'originario finanziamento. Il rendiconto pertanto riporta in uscita l'ammontare degli impegni assunti e diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio e evidenzia anche l'ammontare del fondo pluriennale vincolato relativo alle spese reinviolate all'esercizio successivo.

Il FPV di spesa definitivamente accertato a fine esercizio corrisponde a:

€ 493.091,90 per spese correnti

€ 675.010,01 per spese in conto capitale

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati i seguenti provvedimenti per il riconoscimento di debiti fuori bilancio:

delibera di C.C. n. 32 del 25/05/2015 per € 6.312,84

delibera di C.C. n. 61 del 29/09/2015 per € 1.967,58

delibera di C.C. n. 49 del 28/07/2015 per € 408,26



STATO PATRIMONIALE – CONTO ECONOMICO

Si descrivono di seguito le variazioni che hanno interessato lo stato Attivo e passivo del Patrimonio e del Conto Economico

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Sono descritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo ammortamento, calcolato applicando l'aliquota prevista dai principi.

Immobilizzazioni immateriali	2015	2014
Consistenza	11.235,43	16.580,28
variazione 2015-2014	-5.344,85	

Immobilizzazioni immateriali	
Consistenza iniziale	16.580,28
ammortamento Software	-3.573,66
ammortamento progettazioni	-1.771,19
saldo finale	11.235,43

La variazione rispetto al 2014 è legata alle quote ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	2015	2014
Consistenza	64.195.048,21	66.295.814,89
variazione 2015-2014	-2.100.766,68	

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. L'incremento di valore è rappresentato da interventi effettuati presso gli immobili comunali inventariati nell'esercizio 2015.

Beni demaniali

Nella voce infrastrutture sono confluiti tutti i beni demaniali propriamente detti (strade, piazze, cimiteri, reti sottoservizi ecc). L'aliquota di ammortamento è confermata al 2%. Fra gli interventi inventariati si segnalano in particolare: manutenzione strade comunali € 192.158,50, percorsi pedonali via Vetrego € 998.696,44, pista ciclabile Via Caltana € 175.767,31, acquisto terreno € 140.799,04.

Beni demaniali	
Consistenza iniziale	23.572.874,05
interventi inventariati	1.599.390,80
rettifiche	880,28
ammortamento	- 905.971,63
saldo finale	24.267.173,50



La rettifica è legata all'errata inventariazione di un bene fra i terreni indisponibili anziché fra quelli demaniali.

Altre immobilizzazioni materiali

Nelle altre immobilizzazioni materiali si è fatto confluire tutti i beni appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile, lasciando fra i beni demaniali sono i beni strettamente appartenenti a questa categoria.

Si descrivono di seguito le variazioni intervenute:

Terreni

Terreni	
Consistenza iniziale	947.155,28
rettifica	-880,28
saldo finale	946.275,00

La rettifica è evidenziata sui beni demaniali.

Fabbricati

La variazione è riferita agli interventi inventariati nel 2015 e alla quota ammortamento degli stessi.

Fabbricati	
Consistenza iniziale	37.370.054,20
interventi inventariati	274.270,09
ammortamento	-1.184.734,40
saldo finale	36.459.589,89

Le variazioni riguardano in particolare: scuola elementare Azzolini € 54.879,50, scuola elementare Alfieri € 37.942,00, palestra Via Villafranca € 22.146,28.

Impianti e macchinari

Sono inseriti al loro valore di costo, al netto del fondo ammortamento.

Impianti e macchinari	
Consistenza iniziale	1.668.897,54
interventi inventariati	40.992,00
ammortamento	-274.621,65
saldo finale	1.435.267,89

Le variazioni riguardano soprattutto: impianti sollevamento acque € 34.892,00.



Mezzi di trasporto

mezzi di trasporto	
Consistenza iniziale	53.528,05
interventi inventariati	27.500,00
ammortamento	-17.087,12
saldo finale	63.940,93

La variazione è costituita dall'inventariazione degli acquisti effettuati nel 2015 e relativi in particolare a: autocarro € 27.500,00.

Macchine d'ufficio e hardware

Il cespite presenta la seguente movimentazione:

macchine d'ufficio e hardware	
Consistenza iniziale	19.478,91
interventi inventariati	6.711,22
ammortamento	-11.139,32
saldo finale	15.050,81

Le variazioni riguardano soprattutto: workstation € 3.800,30, PC € 2.910,90.

Mobili ed arredi

Il cespite ha avuto la seguente movimentazione:

mobili e arredi	
Consistenza iniziale	36.363,69
interventi inventariati	2.514,03
ammortamento	-7.260,60
saldo finale	31.617,12

Le variazioni riguardano soprattutto: pedane € 2.031,30.

Diritti reali di godimento

Questa voce non ha avuto alcuna movimentazione nel 2015.

diritti reali di godimento	Variazioni
Consistenza iniziale	161.206,69
interventi inventariati	-
saldo finale	161.206,69



Altri beni materiali

Il cespite ha avuto la seguente movimentazione:

altri beni materiali	
Consistenza iniziale	113.128,16
interventi inventariati	33.439,49
ammortamento	-18.645,62
saldo finale	127.922,03

Immobilizzazioni in corso ed acconti

In questa voce vengono riportate le opere e i lavori in corso di realizzazione che verranno attribuiti ai conti dei vari cespiti al momento della loro ultimazione ed entrata in attività. Fino al 2013 questa posta era movimentata per effetto dei pagamenti in conto capitale relativi ai lavori/opere in corso. Dal 2014 questa voce accoglie anche gli impegni a residui del titolo 2 della spesa in considerazione del fatto che detti residui vengono contabilizzati anche fra i debiti, mentre prima movimentavano solo i conti d'ordine.

Poiché i pagamenti affluiranno nei vari cespiti solo ad avvenuta ultimazione, questi valori non sono oggetto di ammortamento.

Si riporta di seguito la movimentazione del conto avvenuta nell'esercizio:

immobilizzazioni in corso	
Consistenza iniziale	2.353.128,32
interventi inventariati	-1.750.442,22
rettifica imm. in corso iniziale	-325.839,44
pagamenti 2015 a incremento imm. in corso	48.662,29
residui titolo 2	361.495,40
saldo finale	687.004,35

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle partecipazioni che l'ente detiene in alcune società. In ossequio ai principi contabili approvati dal DLgs. 118/2011 le partecipazioni azionarie sono state valutate al valore nominale e le altre partecipazioni al patrimonio netto.

Si registra, in particolare, nel 2015 la variazione dovuta alla cessione delle quote della società Residenza Veneziana srl. Le altre variazioni si riferiscono al mutato valore del patrimonio netto delle singole società.



immobilizzazioni finanziarie	variazioni
Consistenza iniziale	4.776.868,62
plusvalenze da partecipazioni	494,18
minusvalenze da partecipazioni	3.679,07
saldo finale	4.773.683,73

Si riportano di seguito le variazioni intervenute con riferimento alle singole partecipazioni:

SOCIETA'	PATRIMONIO NETTO		valore da considerare al 31/12/2014	valore da considerare al 31/12/2015	variazioni
	importo 31/12/2013	importo 31/12/2014			
A.C.T.V. spa	€ 35.569.664,00	€ 35.569.664,00	53.846,00	53.846,00	0,00
C.E.V	€ 687.690,00	€ 698.269,00	3.290,60	558,62	-2.731,98
P.M.V. (scorporo ACTV)	€ 40.359.912,00	€ 40.395.252,00	153.254,00	153.254,00	0,00
Residenza Veneziana srl	€ 1.006.254,00	€ 911.545,39	10.062,54	9.115,45	-947,09
SE.RI.MI. SRL	€ 503.274,00	€ 527.983,00	10.065,48	10.559,66	494,18
VERITAS SPA	€ 149.309.976,00	€ 144.250.783,00	4.546.350,00	4.546.350,00	0,00
			4.776.868,62	4.773.683,73	-3.184,89

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta la quota di partecipazione detenuta nelle Residenza Veneziana srl, per cui nel rendiconto il dato è aggiornato a questa cessione.

Crediti

	situazione al 31/12/2014	situazione al 31/12/2015	variazione
crediti di natura tributaria	6.150.061,43	5.030.946,36	-1.119.115,07
crediti per trasferimenti e contributi	112.627,00	435.319,23	322.692,23
crediti verso clienti e utenti	724.111,25	231.124,12	-492.987,13
altri crediti	453.262,33	532.252,92	78.990,59
totale	7.440.062,01	6.229.642,63	-1.210.419,38

Alcune voci variano non solo per effetto della gestione (accertamenti, residui e riscossioni) ma anche per effetto di alcune rettifiche operate sul valore iniziale per correggere errate classificazioni. In particolare si evidenziano le seguenti rettifiche:



CREDITI	
crediti di natura tributaria	0,00
crediti per trasferimenti e contributi	17.126,24
crediti verso clienti e utenti	-421.464,81
altri crediti	404.337,10

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante fondo svalutazione crediti, iscritto in relazione allo stimato rischio di insolvenza da parte dei creditori, il cui ammontare è calcolato secondo la metodologia illustrata nella relazione al rendiconto.

La somma complessiva dei crediti corrisponde ai residui attivi, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. Le variazioni fra le consistenze iniziali e le consistenze finali derivano dalle scritture contabili derivate dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e coincidono con l'effettiva consistenza di cassa presso il Tesoriere (Banca d'Italia).

Risconti attivi.

Sono quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO

Patrimonio netto

La composizione iniziale del Patrimonio netto risente della nuova composizione introdotta dai nuovi principi contabili, e di cui già descritto nella relazione illustrativa.

Si riporta di seguito la movimentazione dei conti che compongono il patrimonio netto:

Fondo di dotazione	valori
consistenza iniziale	30.071.687,21
variazioni da riclassificazione	
movimentazione voce 2015	-
totale	30.071.687,21

**Riserve**

da risultato economico esercizio precedente	valori
consistenza iniziale	5.405.583,30
risultato di esercizio 2014	902.139,59
totale	6.307.722,89

da capitale	valori
consistenza iniziale	4.814.370,36
variazioni da riclassificazione	0,00
movimentazione voce 2015	109.395,39
ammortamento attivo	-165.488,67
totale	4.758.277,08

da permessi da costruire	valori
consistenza iniziale	20.916.361,58
variazioni da riclassificazione	0,00
movimentazione voce 2015	388.324,11
ammortamento attivo	-642.426,68
totale	20.662.259,01

Le riserve da capitale variano, in particolare, in considerazione della variazione dei conferimenti registrati nell'esercizio e in relazione all'incremento degli oneri registrati nel 2015 (€ 388.324,11). Le riserve inoltre vengono ridotte della somma pari all'ammortamento dei beni entrati in attività nell'esercizio e della quota di ammortamento attivo relativo alle entrate registrate fino al 31/12/2013, in analogia a quanto effettuato nei precedenti esercizi (€ 807.915,35). La quota di ammortamento attivo affluisce nel Conto economico nella voce "Quota annuale dei contributi agli investimenti".

Il Patrimonio netto viene infine incrementato dell'utile di esercizio, pari a € 1.245.149,53.

Patrimonio netto	valori
da fondo di dotazione	30.071.387,21
da riserve	31.728.258,98
Risultato d'esercizio	1.245.149,53
totale	63.044.795,72

Fondo crediti e oneri

In questa voce viene riportato il fondo rischi legali previsto nel 2014 (€ 20.000,00), che non ha subito variazioni nel 2015.



Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale e sono composti dai Debiti di finanziamento e dai debiti di funzionamento.

debiti di finanziamento	situazione al 31/12/2014	situazione al 31/12/2015	variazione
a) prestiti obbligazionari			
b) v/altre amministrazioni	56.600,05	29.600,00	27.000,05
c) verso banche e tesoriere			0,00
d) verso altri finanziatori	15.889.764,15	1.119.070,58	14.770.693,57
totale	15.946.364,20	1.148.670,58	14.797.693,62

I debiti di finanziamento si riferiscono, in particolare, ai debiti contratti con la Cassa Depositi e prestiti e con la Regione Veneto negli anni precedenti, nel corso dell'esercizio infatti non sono stati assunti nuovi debiti e le variazioni si riferiscono: ai pagamenti effettuati nel 2015 per le quote capitali dei mutui contratti e alle estinzioni anticipate di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

debiti di funzionamento	situazione al 31/12/2014	situazione al 31/12/2015	variazione
debiti verso i fornitori	3.425.226,52	3.064.563,59	-360.662,93
acconti	0,00	0,00	0,00
debiti per trasferimenti e contributi	607.450,14	844.105,75	236.655,61
altri debiti	643.017,03	673.044,29	30.027,26
totale	4.675.693,69	4.581.713,63	-93.980,06

I Debiti di funzionamento trovano riscontro nei residui passivi della contabilità finanziaria, includendo anche i residui passivi di parte investimenti generati dalla competenza e non più inclusi fra i conti d'ordine, in quanto considerati, in osservanza ai nuovi principi contabili, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Al riguardo si precisa che non sono inclusi i residui passivi ante 2014 in quanto inclusi nei conti d'ordine fino al 2013. I debiti di funzionamento aumentano

Risconti passivi

Sono stati determinati al loro valore nominale

Conti d'ordine

Nella precedente contabilità confluivano nei conti d'ordine i residui del titolo 2 della spesa. Nella nuova contabilità confluiscono invece gli impegni su esercizi futuri, corrispondenti al Fondo pluriennale vincolato e di depositi cauzionali (beni di terzi in uso). Viene operata una rettifica in quanto nel 2014 l'importo di € 3.358,27 (depositi cauzionali) era stato indicato come "Beni di terzi in uso" anziché "Beni dati in uso a terzi".



CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I proventi della gestione ordinari si sono attestati nel 2015 in € 20.601.894,48, in diminuzione rispetto al 2014 di € 1.118.214,00 per effetto dei minori trasferimenti statali (Fondo di solidarietà, fondo sviluppo investimenti, trasferimenti ordinari) e minori trasferimenti regionali (assegni di cura), minori accertamenti dalle sanzioni del CDS (violazioni ordinarie e ruoli), parzialmente compensati dai maggiori introiti tributari legati in particolare agli accertamenti. I proventi sono composti da:

proventi da tributi: sono evidenziati gli accertamenti relativi ai tributi propri dell'Ente di competenza dell'esercizio, tra i quali l'IMU, l'addizionale IRPEF, la TASI e la TARI;

proventi da fondi perequativi: pari a € 2.159.454,60 corrispondono al fondo di solidarietà comunale istituito a seguito della soppressione dei trasferimenti statali

proventi da trasferimenti e contributi: pari a € 2.625.132,06 si riferiscono:

- a) trasferimenti correnti da Stato, regioni, Imprese: pari a € 1.817.216,71
- b) quota annuale dei contributi agli investimenti: quota dell'ammortamento attivo registrato relativamente agli investimenti inventariati e finanziati da oneri di urbanizzazione e conferimenti di capitale.

ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici: ammontano a € 1.534.614,00 e si riferiscono ai proventi per la produzione di servizi effettuata dall'Ente nel suo ruolo istituzionale e commerciale. I proventi relativi alle attività commerciali sono rilevate al netto di IVA.

variazioni nelle rimanenze: la variazione dell'esercizio è pari a € 4.321,07;

altri ricavi e proventi diversi: pari a € 256.178,44 e si riferiscono ai ricavi registrati nell'esercizio non riconducibili a quelli precedenti, tra i quali: sanzioni al codice della strada 646.078,60. Il dato è in diminuzione per effetto, in particolare, del fatto che nel 2014 in questa voce erano ricompresi le sanzioni derivanti da violazioni CDS.

Componenti negativi della gestione

Sono rilevati in questa voce i costi della gestione ed ammontano complessivamente a € 19.025.816,41, in diminuzione rispetto al 2014 di € 3.320.806,00. Tale riduzione è imputabile prima di tutto al fatto che nel 2014 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato per la prima volta introdotto nella contabilità dell'Ente a riduzione dei crediti. Questo ha comportato l'attribuzione a costo dell'intero importo del fondo. Nel 2015, invece, atteso che il valore iniziale dei crediti è già al netto del fondo, è stato considerato il solo importo di competenza dell'esercizio.



I costi relativi alle attività commerciali sono rilevati al netto dell'IVA. Sono composti da:

acquisto di materie prime e/o beni di consumo: pari a € 367.566,57. Sono compresi oltre alle spese correnti anche quota dei pagamenti in c/capitale che confluiscono a costo (€ 1.643,56);

prestazione di servizi: pari a € 8.278.136,71 e si riferiscono ai costi per l'acquisizione di servizi, tra i quali: contratto trasporto pubblico, servizio raccolta rifiuti, servizi di assistenza, utenze varie, ecc. Comprendono anche i pagamenti in c/capitale che confluiscono a costo (€ 19.960,56) e si riduce delle spese che sono state inventariate (€ 34.892,00);.

utilizzo di beni di terzi: pari a € 171.194,66

trasferimenti e contributi: pari a € 2.926.878,14 e sono riferite ad erogazioni effettuate senza controprestazione soprattutto di famiglie e assistiti. Comprendono anche la quota di rimborsi di oneri di urbanizzazione (66.659,10). La voce è in aumento rispetto al 2014 per effetto della contabilizzazione del trasferimento a favore dell'Unione dei Comuni del Miranese delle funzioni di polizia locale e protezione civile, i cui costi prima erano compresi tra le altre voci (personale, servizi e beni);

personale: riassume tutti gli sostenuti per il personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato, compresa la quota dei pagamenti in conto capitale confluita a costo (€ 6.512,40);

ammortamenti e svalutazioni: pari a complessivi € 4.176.270,22 e corrisponde alla quota degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali (€ 5.344,85 + € 2.419.460,34). Rientra in questa voce anche la quota di variazione del fondo svalutazione crediti, pari a € 144.652,95, relativo ai crediti che si presume di non riscuotere e risulta dalla somma delle svalutazioni dei crediti tributari (€ 132.967,47) e altri crediti verso clienti e utenti (€ 11.685,48). Il fondo accantonato in sede di rendiconto ammonta complessivamente a € 2.049.186,01);

accantonamento per rischi: non vi è alcun accantonamento nel 2015;

oneri diversi di gestione: pari a € 469.652,87, e riassumono i costi dell'esercizio non riconducibili a quelli precedenti (es. tributi, assicurazioni, ecc.). La voce è in diminuzione rispetto al 2014 per effetto minori rimborsi tributari e per il fatto che nel 2014 vi era la quota di competenza dell'anno dei debiti della società Miarnoteatro srl.



Proventi e oneri finanziari

proventi da partecipazioni: pari a € 4.894,18 che corrisponde al dividendo proveniente dalla partecipata SERIMI Srl. La voce è in diminuzione rispetto al 2014 di € 417.878,58 per il fatto che nel 2014 è stata registrata l'assegnazione del dividendo della partecipata Veritas Spa;

altri proventi finanziari: interessi attivi da mutui € 870,00 e altri interessi attivi riscossi nel 2015;

interessi passivi: paria € 706.739,02, corrispondono agli interessi sui mutui contratti dall'Ente negli esercizi precedenti.

Proventi e oneri straordinari

Il risultato della gestione straordinaria è positivo per € 621.291,62. Le poste che hanno originato questo risultato sono:

sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: pari a € 1.620.439,04 e sono date da:

maggiori residui attivi tit. 3: € 5.463,31

minori residui passivi tit. 1 e 5: € 627.043,51

correzione Debiti vs terzi: € 285.648,84

correzione Debiti vs fornitori: € 55.098,38

rettifica debiti di finanziamento per reimputazione mutui nel 2015 effettuata con il riaccertamento straordinario: € 135.358,85

correzione crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti € 17.126,24

correzione altri crediti vs altri: € 387.981,97

correzione altri crediti vs terzi: € 16.356,43

rettifica patrimoniale terreni demaniali: € 880,28

rettifiche immobilizzazioni in corso: € 58.147,21

rimborso credito IVA Miranoteatro srl: € 5.037,00

credito IVA 2014 compensato: € 41.812,00

plusvalenze patrimoniali: paria € 76.526,64 e sono date da:

plusvalenze da partecipazioni: € 494,18

cessione diritti di superficie: € 48.534,46

cessione mezzi operativi: € 26.298,00

altri proventi straordinari: pari a € 29.250,00 e si riferiscono ai proventi delle concessioni aree cimiteriali;



sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: sono pari a 1.116.759,97 e si riferiscono a:

minori residui attivi tit. 1: € 4.271,14
minori residui attivi tit. 2: € 722,61
minori residui attivi tit. 9: € 226,75
rettifiche immobilizzazioni in corso: € 317.684,66
correzione altri debiti vs altri: € 306.277,51
correzione debiti tributari: € 11.230,90
correzione crediti vs clienti e utenti: € 421.464,81
correzione altri crediti: € 1,30
correzione terreni disponibili: € 880,28

minusvalenze patrimoniali: paria € 3.679,07 e corrispondono alle minusvalenze da partecipazione.

Imposte: si riferiscono ai pagamenti per IRAP effettuati nel 2015.